

Liceo Statale G. B. Vico
Viale Italia, 26 - 20094 Corsico (MI)

P.A.I.

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE



A.S. 2025/2026

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
☐ Minorati vista	1
☐ Minorati udito	1
☐ Psicofisici	13
2. disturbi evolutivi specifici	
☐ DSA	107
☐ ADHD/DOP	8
☐ Borderline cognitivo	1
☐ Altro: disturbo evolutivo specifico, difficoltà di linguaggio, ...	21
☐ Altro: plusdotazione	6
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
☐ Socio-economico	0
☐ Linguistico-culturale	9
☐ Disagio comportamentale/relazionale	29
☐ Altro : sportivi, musica, ..	60
Totali	206
% su popolazione scolastica	20 %
N° PEI redatti dai GLO	15
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	134
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	66

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		Sì
Altro:	Referente per gli alunni stranieri	Sì
Altro:	Referente per gli alunni adottati	Sì

C. Coinvolgimento docenti curriculari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI/GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	No
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					x
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					x
Valorizzazione delle risorse esistenti					x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					x
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					x
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

La Dirigente Scolastica presiede il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.), supervisiona l'operato dei referenti BES/DSA, Stranieri, DVA e adottati ed è garante dei processi di inclusione dell'Istituto.

Nel rispetto di quanto previsto dal D.P.R. 81/09 art.5 comma 2, le classi iniziali che accoglievano alunni con disabilità erano costituite con un massimo di 20 alunni, allo scopo di favorire le esigenze formative degli alunni disabili, come maggiormente esplicitato nel Protocollo di Accoglienza. Alla luce dei tagli ministeriali operati nei confronti del prossimo anno scolastico, si evince che tale realtà dovrà subire modifiche anche sostanziali, a discapito dell'interesse degli studenti con disabilità.

Il G.L.I., composto dai referenti dell'area BES/DSA, Stranieri, DVA e adottati, da docenti esperti o specificamente formati, da alcuni genitori, da uno studente e da due membri del personale ATA, opera per incrementare la qualità e i livelli dell'inclusione scolastica, elabora il Piano per l'Inclusione per gli alunni con BES e fornisce consulenza al personale scolastico per diffondere le "buone pratiche" e favorire i processi inclusivi anche con metodologia peer-to-peer.

La referente BES/DSA fornisce ai docenti, alle famiglie e agli studenti informazioni e supporto in ambito normativo e didattico, diffonde e promuove iniziative di aggiornamento e formazione specifiche, offre consulenza su strumenti compensativi e misure dispensative. La stessa provvede a relazionarsi coi coordinatori a cui fornisce, classe per classe, le informazioni sugli studenti con certificazione. Organizza e coordina lo sportello di supporto al metodo di studio.

Il referente per la disabilità presiede le riunioni periodiche del dipartimento dei docenti di sostegno, accoglie i docenti neo-assunti e gli assistenti educativi, offre consulenza ai docenti specializzati e curricolari per favorire l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, applica il protocollo d'accoglienza per i nuovi iscritti, è referente di rete per i rapporti con il CTI, presta consulenza all'orientamento in ingresso.

La referente per gli studenti stranieri elabora un protocollo di accoglienza e inclusione specifico e fornisce il supporto necessario per l'inserimento degli alunni stranieri in ingresso, coordina il lavoro dei docenti coinvolti nel progetto di integrazione e organizza la presenza di tutor secondo la modalità del peer-to-peer. E' stato portato a compimento il completamento del Piano con la sezione dedicata all'accoglienza degli studenti adottati, con lo scopo di attivare una collaborazione tra scuola e famiglia al fine di elaborare obiettivi comuni per l'acquisizione di sicurezza e autostima da parte dell'alunno/a adottato/a e individuare pratiche condivise per creare un clima favorevole all'accoglienza e valorizzare la specificità del discente adottato che ha un passato e un presente diversi.

Il coordinatore ha il compito di conoscere a fondo la certificazione dello studente per illustrarla ai colleghi; redige il Pdp, in collaborazione con l'intero Cdc, e tiene i rapporti con la famiglia sia per raccogliere ulteriori informazioni, sia per condividere strumenti compensativi e misure dispensative. Risulta particolarmente importante il ruolo di un coordinatore "uscente" nel passaggio di informazioni ad un coordinatore "entrante", o nel caso in cui un alunno cambi classe. Relativamente a quest'ultima mansione, ci si propone di curare maggiormente gli aspetti relativi ad un efficace flusso informativo.

Come da normativa, la scuola ha in attivo un G.L.O., Gruppo di Lavoro Operativo, per ognuno dei Consigli di Classe in cui è presente un/a alunno/a con disabilità allo scopo di redigere un Piano Educativo Individualizzato e delineare le tappe del percorso didattico che mettano la/lo studentessa/studente nelle migliori condizioni per poter raggiungere il successo formativo e per avere un "luogo" in cui incontrare le famiglie e gli specialisti che la/lo seguono e confrontarsi con loro.

Si rimanda al Piano per l'Inclusione elaborato dal G.L.I. per la descrizione dettagliata delle misure previste dal Liceo nei casi di disabilità, DSA, svantaggio linguistico e altri BES, alunni adottati.

La scuola si è dotata internamente di linee guida per l'accompagnamento degli alunni BES durante l'Esame di Stato.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Tra i percorsi di formazione e aggiornamento completati dal personale scolastico alla data odierna si segnalano:

Specializzazione per le attività di sostegno ad alunni disabili: personale specializzato sia tra i docenti di sostegno sia tra i docenti curricolari.

Formazione sulla didattica inclusiva attuata nell'anno in corso: corso base sulla plusdotazione, che vedrà i suoi primi aspetti applicativi a partire dal 26-27.

Formazione sulla didattica inclusiva attuata nei precedenti anni scolastici:

- corso sugli alunni con ADHD
- corso sulle problematiche psicologiche degli adolescenti di oggi

Relativamente ai DSA: l'organico di ruolo ha una formazione specifica sulla didattica inclusiva, in particolare sui disturbi specifici di apprendimento

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Per tutti gli alunni che presentano certificazione di disabilità, DSA o altri BES viene elaborato dal consiglio di classe un piano didattico (individualizzato o personalizzato) finalizzato all'inclusione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e con le modalità esplicitate dettagliatamente nel Piano per l'Inclusione. Nei piani didattici individualizzati e personalizzati (PEI e PDP) i consigli di classe coinvolti elaborano i criteri e le strategie valutative previsti nei singoli casi.

In generale, la valutazione, in un'ottica inclusiva e formativa, tiene conto:

- della situazione soggettiva dello studente esplicitando le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e del tipo di compito e discriminando tra ciò che è espressione del disturbo e ciò che esprime l'impegno dello studente e le conoscenze effettivamente acquisite
- degli obiettivi previsti dai piani personalizzati
- dei livelli di partenza e delle potenzialità dell'alunno

- dell'evoluzione e dei progressi rispetto alla situazione di partenza

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Presenza di docenti di sostegno (tutti con titolo di specializzazione), di assistenti educativi specialistici e personale ATA disponibile a collaborare per l'autonomia dello/della studente/studentessa.

Prosecuzione di sportelli specifici per alunni con DSA o con necessità di supporto al metodo di studio.

Prosecuzione dello sportello di ascolto psicologico per studenti, docenti e genitori.

Prosecuzione del servizio di counselling per gli studenti.

Prosecuzione di azioni di aiuto e tutoraggio per studenti con svantaggio linguistico.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Nella rete dell'ambito 25 sono stati attivati i seguenti protocolli condivisi:

- monitoraggio dei tipi di disabilità presenti;
- modalità di accesso allo Sportello Autismo;
- modalità di redazione del PEI;
- attivazione di percorsi di formazione/aggiornamento specifici sui temi dell'inclusione.

Non sono stati attivati protocolli condivisi tra la scuola ed altri enti esterni (ASL, Comuni del bacino d'utenza della scuola).

In base alla situazione specifica dei singoli studenti, la scuola collabora attivamente con le figure professionali e gli enti di riferimento (Comuni, UONPIA, referenti dei servizi sociali, altri specialisti).

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie sono coinvolte dalla scuola in tutte le fasi del processo inclusivo (prima accoglienza, elaborazione dei piani didattici, monitoraggio dell'andamento scolastico).

All'interno del Gruppo di Lavoro per l'inclusione sono presenti sia la componente studentesca sia la componente genitoriale. La scuola coinvolge gli studenti nella rilevazione dei bisogni futuri e nel monitoraggio della qualità del servizio fornito al fine di individuare ulteriori necessità e orientare gli interventi futuri.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Anche quest'anno, come negli ultimi cinque anni, sono stati progettati e attuati percorsi di FSL specifici per alunni DVA.

A tutti gli studenti delle classi prime con difficoltà metodologiche è stata offerta la partecipazione ad un corso introduttivo nel quale sono stati monitorati gli stili di apprendimento e fornite indicazioni generali.

Per gli alunni con fragilità di apprendimento sono stati organizzati sportelli metodologici relativamente alle seguenti discipline: matematica, fisica, latino, spagnolo, inglese e area umanistica. Gli sportelli sul metodo di studio sono stati resi disponibili anche a studenti non certificati ma segnalati dai Cdc.

La scuola favorisce momenti di inclusione e relazionali dando la possibilità agli studenti di svolgere attività di studio o di aggregazione in ambiente scolastico protetto in orario pomeridiano.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Il numero dei docenti curricolari che hanno partecipato attivamente alla realizzazione degli sportelli metodologici per alunni con necessità di supporto al metodo di studio è stabile.

Si rileva un costante coinvolgimento degli insegnanti curricolari nei processi inclusivi.

Si auspica la partecipazione di docenti ai percorsi di formazione attivati dal CTI.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Rimane aperta la disponibilità a partecipare ad eventuali bandi di progetto per incrementare i livelli di inclusività della scuola.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Per quanto riguarda l'orientamento in entrata, la scuola è disponibile a percorsi di accompagnamento nel passaggio di ordine di scuola per alunni con BES, secondo quanto previsto dal Piano di Inclusione.

Per l'orientamento in uscita, i docenti di sostegno sono a disposizione degli alunni e delle famiglie per la valutazione della scelta di percorsi lavorativi o di formazione adeguati alle competenze acquisite.

Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.):

- le iscrizioni alle future classi prime prevedono l'ingresso di 6 nuovi studenti con disabilità per un totale di 18 discenti. L'attuale composizione dell'organico di sostegno di quattro cattedre e mezzo già confermate per il prossimo anno scolastico non è ritenuta appropriata al numero futuro di studenti che avranno bisogno dell'insegnante di sostegno. Si richiede pertanto il potenziamento a 14 cattedre.
- da 8 a 9 Assistenti Educativi

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 12/05/2026.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 26/05/2026.